



Mensile di approfondimento sportivo regionale
 www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo

PALLACANESTRO
 Pompea: play-off a soli due punti, ora il calendario aiuta
 a cura di Carmine Casella pag. 12

PALLANUOTO
 Posillipo: avanti tutta in campionato ed in Coppa
 a cura di Carmen Credendino pag. 14

PALLAVOLO
 Original Marines Arzano: promozione ancora possibile
 a cura di Rosa Ciancio pag. 13

SPORT VARI
 Phard Napoli: finali di Fiba Cup al "Palabarbutò"
 a cura di Alessandra Barone pag. 15

L'editoriale
 di Vincenzo Letizia

E' un Napoli che Pia'...ce

Il brasiliano è il protagonista principe della rimonta

Sei vittorie su sette, questi i numeri inequivocabili del cinico Napoli di Reja. Eppure, nonostante tre gare vinte, le ultime, senza subire gol, non è stato sempre un Napoli piacevolissimo sul piano del gioco. Certo, avranno pesato i carichi di lavoro a cui il tecnico goriziano ha sottoposto i suoi calciatori nelle prime due settimane del mese di Marzo, ma c'è da dire che solo nel secondo tempo di Benevento si è apprezzata una squadra veramente convincente. Reja ha cambiato spesso anche il modulo di gioco suscitando più di qualche perplessità: molti si sono chiesti se l'ex allenatore del Cagliari avesse le idee poco chiare o semplicemente stesse testando il miglior assetto per la sua squadra in vista dei play-off. Quel che c'è di vero è che agli spareggi finali, scartando l'ipotesi improbabile soprattutto di un crollo del Rimini, il Napoli dovrà presentarsi con un'ottima condizione atletica ed un impianto di gioco ben oleato. Il tempo è alleato degli azzurri, se si pensa che ora si sta vincendo con una condizione fisica piuttosto approssimativa e con un assetto tattico non ancora del tutto consolidato, figuriamoci allora cosa potrà accadere quando tutti gli ingranaggi saranno al top.

Inacio Joao Batista Pià, brasiliano di 23 anni, tutta tecnica, scatti e dribbling è uno dei calciatori sui quali i tifosi azzurri hanno riposto le maggiori speranze per poter vedere il Napoli aggiudicarsi la promozione in serie B.

A cura di Vincenzo Letizia a pag. 3



Pià nella stagione 2003/04 con l'Ascoli mise a segno 13 reti

Con Reja squadra ormai da primato

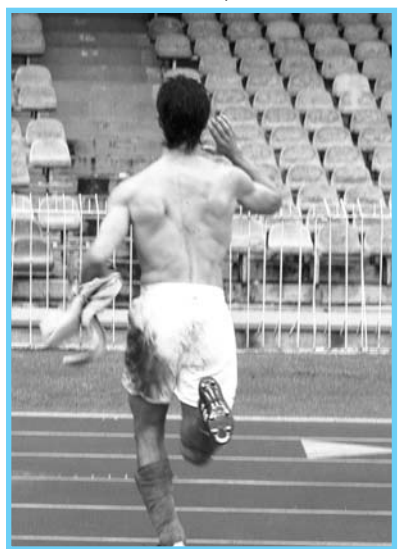


di Carmine Martino

Dopo anni di delusioni i tifosi possono nuovamente affermare: "Il Napoli è forte". Si gioca in serie C1, è giusto ricordarlo, ma la prestazione degli azzurri nel secondo tempo a Benevento è stata finalmente da squadra di rango. La potenza e la classe dei singoli è emersa fragorosamente con l'azione del goal del vantaggio. La rete di Pià segna forse una svolta nel campionato fino a qualche settimana fa balbettante. L'accelerazione imposta con l'arrivo di Reja è da primato. I numeri parlano chiaro: i 18 punti conquistati su 21 a disposizione rappresentano un ruolino di marcia notevole. La primavera sta per arrivare ed il miglior Napoli della stagione impone il proprio gioco, in casa e fuori. Se il cambio del tecnico fosse giunto con qualche partita d'anticipo, magari dopo la pesante sconfitta patita a Foggia, oggi forse si potrebbe parlare di una rimonta possibile. La realtà impone invece di pensare ai play off con ottimismo, senza perdere la speranza che almeno una delle due lepri del campionato freni la corsa. Meglio evitare altri pensieri fantasiosi. Al Santa Colomba la curva napoletana ha potuto finalmente esultare. Gli anni passano ed anche il tifo cambia. Ora è meno folkloristico, più inglese ma sempre caldo. Ci sono tutti i presupposti per assistere ad un finale di stagione spettacolare con il Napoli nelle vesti di protagonista numero uno. Era ora!

Varricchio: "Spero di rivestire l'azzurro"

L'attaccante, voluto da Simonelli, è attualmente in prestito al Pescara



Massimiliano Varricchio, 28 anni

Era arrivato a Napoli in punta di piedi, si è ritrovato protagonista e poi è finito un po' a sorpresa in prestito al Pescara. Il destino ha riservato questo a Massimiliano Varricchio, persona simpaticissima ed attaccante di ottimo rendimento sia in B che in C1. Non tutti a Napoli hanno digerito bene la sua cessione perché in fondo per quasi tutta la prima metà della stagione è stato lui il trasciatore della squadra risolvendo diverse partite.

A cura di Alessio Borrelli a pag. 8

Azzurri per sempre: storie di ex

Carnevale, celeste nostalgia: "Sogno un nuovo abbraccio con il San Paolo"

A cura di Raffaele Russo a pag. 7